DISCIPLINARE ICEF

INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI VARIABILI DA CONSIDERARE NELLA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA FAMILIARE, AI FINI DELL'AMMISSIONE ALL'ASSEGNO DI STUDIO PER SPESE DI ISCRIZIONE E FREQUENZA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE (Articolo 76, comma 3, della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5).

1. Disciplina per l'applicazione del sistema esperto ICEF

Gli assegni di studio per far fronte alle spese di iscrizione e di frequenza delle istituzioni scolastiche paritarie sono concessi agli studenti la cui condizione economica familiare rientra nei limiti stabiliti dalla presente disciplina.

La condizione economica familiare è valutata sulla base delle disposizioni generali approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1076 di data 29 giugno 2015 e delle disposizioni per la compilazione della dichiarazione ICEF approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1070 di data 29 giugno 2015.

Si individuano di seguito gli elementi variabili da considerare per la valutazione della condizione economica familiare ai fini dell'accesso agli assegni di studio per far fronte alle spese di iscrizione e di frequenza delle istituzioni scolastiche paritarie e previsti dall'articolo 76, comma 3, della legge provinciale sulla scuola n. 7 agosto 2006, n. 5 (D.P.P. 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg, articolo 20).

2. Individuazione del nucleo familiare

Ai fini dell'individuazione del nucleo familiare da valutare sono applicate le disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1076 di data 29 giugno 2015, nell'Allegato 1 avente ad oggetto "Norme comuni alle politiche di settore per la definizione del nucleo da valutare".

3. Individuazione del beneficiario, del richiedente e del soggetto di riferimento

Il beneficiario dell'assegno di studio è lo studente iscritto e frequentante l'istituzione scolastica paritaria.

Il richiedente, cioè il soggetto autorizzato a presentare la domanda di assegno di studio, è:

- lo studente beneficiario dell'assegno di studio, se maggiorenne;
- uno dei genitori dello studente, anche affidatario, o altra persona avente la rappresentanza legale dello studente, se lo studente beneficiario dell'assegno di studio è minorenn.

Il soggetto di riferimento, cioè il soggetto in riferimento al quale si determinano le relazioni di parentela nella composizione del nucleo da valutare, è il beneficiario dell'assegno di studio.

4. Valutazione della condizione economica familiare

4.1 Peso del reddito, del patrimonio e dei componenti il nucleo familiare da valutare in relazione alla parentela con il beneficiario

Il reddito, il patrimonio e i componenti del nucleo familiare da valutare sono considerati secondo i pesi indicati nella seguente tabella:

Parentela	Peso del reddito (%)	Peso del patrimonio (%)	Peso del componente
Studente beneficiario	100	100	100
Genitore residente	100	100	100
Genitore non residente	100	100	0
Patrigno/matrigna	100	100	100
Fratello/sorella	50	50	100
Nonno/nonna	50	50	100
Coniuge residente	100	100	100
Coniuge non residente	100	100	0
Convivente more uxorio	100	100	100
Figlio/a	50	50	100
Suocero/suocera	50	50	100
Cognato/cognata	50	50	100
Genero/nuora	50	50	100
Nipote	50	50	100
Altro parente	50	50	100
Altro soggetto residente	50	50	100

4.2 Altri parametri ICEF

Franchigia sul valore dell'Abitazione di Residenza FAR	150.000,00
Franchigia sul Patrimonio Mobiliare familiare FPM	20.000,00
Limite Superiore del primo scaglione sul patrimonio mobiliare e immobiliare familiare esclusa franchigia su patrimonio mobiliare e sull'abitazione di residenza LS1	30.000,00
Limite Superiore del secondo scaglione sul patrimonio mobiliare e immobiliare familiare esclusa abitazione di residenza LS2	60.000,00
Prima Aliquota di conversione del patrimonio complessivo in reddito equivalente AL1	5%
Seconda Aliquota di conversione del patrimonio complessivo in reddito equivalente AL2	20%
Terza Aliquota di conversione del patrimonio complessivo in reddito equivalente AL3	60%
Reddito di riferimento RIF	50.000,00

4.3 Redditi e patrimoni da dichiarare: anno di riferimento

Per quanto riguarda le domande per l'anno scolastico 2015/16, nella dichiarazione sostitutiva ICEF vanno indicati i valori di reddito e di patrimonio relativi all'anno 2014.

4.4 Calcolo dell'indicatore della condizione economica familiare

L'indicatore della situazione economica familiare è calcolato considerando i dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive ICEF dei componenti il nucleo familiare da valutare, i parametri fissati dalle disposizioni generali approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1076 di data 29 giugno 2015 e i parametri fissati da queste disposizioni.

5. Limiti ICEF per l'accesso ai benefici.

Sono ammessi all'assegno di studio gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica ICEF pari o inferiore a 0,3529 (ICEF_sup), corrispondente a un reddito equivalente di 36.000,00 euro per un nucleo di tre componenti.

Gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica maggiore di ICEF_sup non sono ammessi all'assegno di studio.

Ai fini dell'ammissione all'assegno di studio i minori in affido presso strutture di accoglienza beneficiano di una condizione economica stabilita d'ufficio, alla quale corrisponde un indicatore ICEF pari a 0,00.

6. Calcolo dell'assegno di studio.

L'assegno di studio è calcolato in relazione alla condizione economica familiare.

L'assegno di studio è corrisposto dalla misura minima di euro 50,00 euro alla misura massima di:

- 600,00 euro per la scuola primaria;
- 700,00 euro per la scuola secondaria di primo grado;
- 1.100,00 euro per la scuola secondaria di secondo grado.

L'assegno di studio è dovuto nella misura massima se il nucleo familiare ha un indicatore della condizione economica ICEF compreso tra 0,00 e 0,2255 (ICEF_inf).

Per valori dell'indicatore della condizione economica ICEF compresi tra 0,2255 (ICEF_inf) e 0,3529 (ICEF_sup) l'importo dell'assegno di studio diminuisce proporzionalmente all'aumentare dell'ICEF, sino a diventare pari a 50,00 euro in corrispondenza del valore ICEF_sup, con scaglioni di un euro. Se l'indicatore della condizione economica ICEF è maggiore del valore ICEF_sup la domanda è da considerarsi non idonea.

7. Utilizzo del fondo stanziato per la concessione degli assegni di studio.

Si stabilisce che qualora il fondo stanziato per la concessione degli assegni di studio non fosse sufficienti a soddisfare tutte le domande valide, gli importi spettanti agli studenti siano proporzionalmente ridotti fino a consentire l'accoglimento di tutte le domande valide.

8. Rettifica di dati contenuti nella dichiarazione sostitutiva ICEF e nella dichiarazione ai fini della valutazione della condizione economica per l'accesso all'assegno di studio

Qualora dalla rettifica di dati contenuti nella Dichiarazione sostitutiva ICEF o nella dichiarazione ai fini della valutazione della condizione economica per l'accesso all'assegno di studio, effettuata a seguito di controllo o di ravvedimento operoso, il beneficio spettante risulti superiore a quello già erogato, non saranno disposte integrazioni del beneficio a favore del richiedente.

Si procederà invece al recupero delle somme percepite in eccedenza, qualora dalla rettifica dei dati il beneficio spettante risulti inferiore a quello già erogato.

9. Modificazioni della composizione del nucleo familiare successive alla presentazione della domanda

Le modificazioni della composizione del nucleo familiare che avvengono dopo la presentazione della domanda di assegno di studio NON comportano l'aggiornamento del calcolo dell'indicatore della condizione economica familiare e della misura dell'assegno di studio stesso.